

Comune Sortino, il consigliere Bongiovanni: "Crisi nata per le poltrone, salvato sindaco delle disfatte"

POLITICA 20 Maggio 2010 @ 13:25



"Nella seduta consiliare di ieri 19 Maggio si doveva approvare il Bilancio Consuntivo, ma anche questa volta è emerso una grande contraddizione da parte di quei consiglieri che avevano firmato quel documento nel mese di Novembre 2009 dove denunciavano le disfatte di quest'Amministrazione e chiedevano un cambio radicale, nonostante le critiche espresse anche ieri sera hanno approvato il Bilancio Consuntivo che voglio ricordare non è altro che le risultanze contabili dell'azione amministrativa svolta nell'anno 2009".

E' quanto dichiara il consigliere comunale e dell'Unione di Sortino Sebastiano Bongiovanni, che aggiunge nella sua nota: "Il PDL di Sortino alla luce di tutto ciò deve pensare che questa situazione di crisi, di litigiosità, all'interno del Partito democratico e di tutto il Centro-sinistra sortinese, sia frutto solamente di una azione condotta con la regia magistrale del Presidente Del Consiglio Comunale di accaparrarsi o di riconquistare una fetta di potere che il Sindaco e l'Assessore Brunetto con il passare dei mesi gli avevano intelligentemente tolto".

"Il PDL di Sortino è amareggiato di tutta questa situazione perché in mezzo a questo pasticcio e di conquiste di potere non si parla dei veri e reali problemi dei cittadini - afferma ancora Bongiovanni - non si parla di tassazione aumentata, di servizi che sono diminuiti in qualità e quantità, di una viabilità che è ridotta da terzo mondo ecc.ecc. Il Pdl di Sortino ha votato contro il Bilancio Consuntivo, perché coerentemente alle sue azioni non poteva fare diversamente, ma principalmente perché riteniamo che quest'Amministrazione sia scadente, lontana e sfiduciata non solo dalle forze politiche ma dai cittadini stessi".